

Non ne manchi una

Scritto da Gabriele Adinolfi
Martedì 22 Settembre 2020 01:47 -



di occasione per farti del male

Te la potevi risparmiare.

Sei andato a votare No al taglio dei parlamentari (ovvero Sì alla più inutile democrazia parlamentare della storia)? E questo solo per “mandare a casa” Di Maio, che se la ride.

E sei così riuscito a non mancare una disfatta da cui potevi francamente asteneri.

Oppure hai creduto che una straordinaria vittoria alle regionali avrebbe fatto cadere il governo? Non sarebbe comunque accaduto perché i vincoli esterni, gli equilibri, gli accordi, sono tali che si doveva essere davvero ingenui o illusi per immaginare un cambio della guardia, che comunque non avrebbe significato un cambio della politica reale che non viene decisa nei parlamenti.

In realtà il governo esce rafforzato dalle elezioni, la marea di centrodestra non c'è stata.

Siccome però resta una forte corrente e poiché tutto confluisce in una situazione di stallo, che accadrà?

In vista dei finanziamenti europei, in attesa delle trasformazioni socioeconomiche, sulle quali l'Italia, per colpa degli italiani e di nessun altro, arranca e insegue, già si delinea all'orizzonte l'evoluzione in un governissimo di unità nazionale.

In pratica ha vinto Gelli? Diciamo che non c'era partita. Ma se per illuderti di opporti a Gelli hai votato con Prodi, con la Boldrini, con le Sardine, con l'Anpi e perfino con Frick, quello che impedì addirittura la scarcerazione di un imputato assolto, ovvero il capitano Priebke, non è che hai di che vantarti.

Potevi evitare di sporcarti le mani e di fare capriole ideologiche e morali.

Solo se rimani integro, intero e quadrato puoi ancora attraversare il deserto senza morire di sete, ingannato dai miraggi.

Pensaci per la prossima volta.